



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini e i bambini alla natura

IL PROGETTO

EQUILIBRI NATURALI, COSA e PERCHÉ.

Equilibri Naturali è un progetto innovativo di educazione ambientale e animazione socio-culturale, volto a recuperare **il rapporto tra natura e bambini, per il loro benessere**, ispirato da una “campagna” internazionale che coinvolge milioni di persone e migliaia di aree protette, che ha preso avvio nel 2008.

La campagna parte dalla constatazione che i ragazzi (e le loro famiglie) stanno gradualmente perdendo la conoscenza della “Natura Vera”: il tempo libero non è più passato all’aria aperta, ma piuttosto nei centri commerciali e i bambini passano una media di 36 ore la settimana davanti ad uno schermo TV, playstation, computer.

Tra i risultati di questo allontanamento dalla natura, si registra l’aumento di malattie, l’aumento dell’obesità infantile (i bambini Italiani sono i più obesi d’Europa). In prospettiva, la non conoscenza e il mancato attaccamento a un luogo naturale preferito si tradurrà, nel prossimo futuro, anche in **una mancanza di attenzione, di attaccamento e d’interesse verso la tutela della natura, verso la qualità del proprio ambiente e verso le aree protette.**



Negli Stati Uniti, la presa di coscienza sul preoccupante fenomeno del distacco dalla natura, chiamato anche “deficit di natura”, con tutte le sue gravi conseguenze, è avvenuta negli anni passati, grazie alla pubblicazione del libro “*L’ultimo bambino dei boschi*” (edito in Italia dalla casa editrice Rizzoli, 2006), di Richard Louv, famoso giornalista e insegnante. Questo libro attraverso le testimonianze, gli esempi, le opinioni e le ricerche ha evidenziato l’importanza del contatto della natura per “curare” la serie di patologie derivanti dal cambiamento degli stili di vita.. La campagna contro quello che è

stato definito il “**deficit di natura**” è iniziata negli USA con la campagna “*No Child Left Inside*” e l’adesione di numerosi Enti, istituzioni governative federali, associazioni e gruppi d’azione di cittadini, che ha portato alla creazione di una vasta coalizione di organizzazioni, denominata “**Children and Nature Network**” (www.childrenandnature.org).



Nel corso degli anni, i principi di questa campagna sono stati adottati, come mozione, dal Congresso Mondiale della Conservazione - World Conservation Congress-IUCN (Barcellona 2008) con una raccomandazione per i Governi a sostenerla e a promuovere iniziative e programmi concreti.

Il Congresso internazionale dal titolo “HEALTHY PARKS HEALTHY PEOPLE”, svoltosi a Melbourne (Australia) – aprile 2010, con la partecipazione di 1200 partecipanti provenienti da 37 nazioni, ha approvato e sottoscritto il manifesto “Healthy Parks Healthy People”, ossia “Parchi Sani Gente Sana”, per rinforzare e incoraggiare a riscoprire il rapporto fra un ambiente sano e una società sana e soprattutto che l’accesso alla natura gioca un ruolo vitale



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini e i bambini alla natura

nella salute umana, nel benessere e nello sviluppo. Infatti, riportare le persone in natura permette, da un lato, di affrontare meglio problematiche come l'inquinamento, il riscaldamento globale, la perdita di biodiversità, la deforestazione e dall'altro, di avere effetti benefici su malattie come l'obesità, le malattie cardiovascolari, il diabete, lo stress, l'ansia, ecc. Inoltre, permette di avere una visione positiva della vita e migliorare la concentrazione e la produttività. Questo manifesto ha rappresentato una proposta di "modus operandi" dei prossimi anni per i governi, per le organizzazioni umanitarie e ambientali, facendo proprio il concetto "Healthy Parks Healthy People" nei loro programmi, campagne ed attività istituzionali.

Successivamente, al Congresso Mondiale della IUCN, tenutosi a Jeju, Corea del Sud (settembre 2012), è stato presentato un documento congiunto di IUCN-CEC e Children & Nature Network, che hanno presentato una bibliografia ragionata sull'importanza delle esperienze dei bambini all'aria aperta in natura e i benefici derivanti da queste esperienze sia per il loro sviluppo sano sia per la protezione della Terra.

Recentemente, il Congresso Mondiale dei Parchi - IUCN 2014 (novembre - Australia) è diventato ancora di più un punto di riferimento a livello mondiale per condividere conoscenze e proposte innovative, per fissare l'agenda per le aree protette sui temi della conservazione per il decennio a venire, avendo come tema principale: "*Parks, people, planet: inspiring solutions*" - "Parchi, persone, pianeta: ispirando soluzioni".

A livello europeo, il tema "Natura e Salute" rientra tra le aree prioritarie della nuova Strategia 2015-2021 di EUROPARC Federation, con l'obiettivo strategico di accrescere la consapevolezza dei benefici della natura per la salute umana e, al tempo stesso, facilitare azioni incisive da parte degli amministratori delle Aree Protette e di quelli del settore "salute".

Per raggiungere questo obiettivo, la strategia vuole sviluppare le seguenti azioni:

- condividere esperienze e sviluppare buone prassi sui legami tra natura e salute in aree protette a livello europeo.
- sviluppare una sorta di "manuale" per gli amministratori di aree protette per promuovere l'attività fisica all'aria aperta da parte dei visitatori e dei cittadini.
- contribuire tramite le esperienze europee alla preparazione delle linee guida della IUCN in tema di <<Natura e Salute>> e alle iniziative che si stanno sviluppando in tema di Healthy Park Healthy People - PARCHI SANI, GENTE SANA.

EQUILIBRI NATURALI, CHI e DOVE.

La natura dei **Parchi** ha rappresentato lo **scenario ideale** per recuperare il rapporto tra famiglie, bambini e suggestioni dell'ambiente naturale e per questo motivo, il progetto "Equilibri Naturali" ha cercato di creare le condizioni per facilitare le visite ai Parchi, per promuovere progetti di educazione e animazione ambientale svolti all'aria aperta, per diffondere uno stile di vita più vicino alla natura e ai suoi benefici, per il fisico e per lo spirito.

In Italia, le prime iniziative in questo senso sono state prese dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che ha deciso di impostare le proprie attività di Educazione Ambientale secondo



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini e i bambini alla natura

queste raccomandazioni. Il Parco ha promosso il Progetto denominandolo **“EQUILIBRI NATURALI”** e dopo una prima fase di sperimentazione, sono state coinvolte numerose Aree Protette Nazionali (Parchi e Aree Marine) e Regionali, e a esse si sono aggiunti Enti Pubblici, Istituzioni, Associazioni ambientaliste e organizzazioni no-profit private.

Del primo gruppo, che ha risposto subito all'appello dl Parco dei Sibillini, assumendo il ruolo di “promotori”, fanno parte:

Parco Nazionale del Circeo
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Agenzia Regionale Parchi del Lazio
Parco Regionale del Po Torinese
Area Marina Protetta del Plemmirio
Associazione Ambientalista Mare Vivo
Istituto Pangea Onlus (Labnet-Lazio)

In seguito, hanno aderito:

Parco Regionale del Fiume Irno
Parco Nazionale del Gran Sasso, Monti della Laga
Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
Parco Regionale dei Castelli Romani
Parco Regionale dei Monti Lucretili
Parco Regionale Marturanum
Parco Regionale dei Monti Aurunci
Ente Regionale RomaNatura
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente-Sicilia
Ente Foreste Sardegna
Parco Nazionale della Sila
Parco Nazionale del Pollino
Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese
Area Marina Protetta di Punta Campanella
Direzione Regionale Ambiente-Regione Lazio
Amministrazione Provinciale di Roma-Ente gestore dei parchi provinciali
Fondazione Roffredo Caetani onlus, in qualità di Ente gestore del Monumento Naturale Giardino di Ninfa-Parco “Pantanello” ¹

¹ (*) elenco in continuo aggiornamento



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini e i bambini alla natura

Nell'ambito degli scambi tra le Aree Protette Italiane e quelle statunitensi, l'Ambasciata USA in Italia, essendo interessata allo sviluppo delle relazioni culturali, ha supportato tale iniziativa e l'ha sostenuta, organizzando una video-conferenza internazionale per lo scambio di esperienze tra Aree Protette italiane e Istituzioni e Aree Protette statunitensi, come il National Park Service, l' Acadia National Park, il Conservation Study Institute, avvenuta il 9 febbraio 2010.

EQUILIBRI NATURALI, COME.

A livello operativo, ogni realtà dovrebbe costituire una "task force locale", composta da diversi attori sociali (esperti psicologi dello sviluppo e dell'età evolutiva; pediatri; esperti in neuropsichiatria infantile; operatori dell'educazione ambientale; docenti; famiglie, ecc.) che dovrebbe promuovere e sviluppare interventi, eventi, azioni in maniera condivisa e partecipata. Nello specifico, le azioni dovrebbero portare all'organizzazione di:

- workshop e seminari al fine di illustrare lo "stato dell'arte" relativo al rapporto bambini/natura/benessere e di condividere finalità ed obiettivi del progetto, nonché di mettere a punto i passi successivi e consequenziali da compiere.
- workshop e corsi di aggiornamento, gratuiti, per i docenti che vorranno partecipare a *Equilibri Naturali*, in modo da facilitare al massimo la partecipazione, con lo scopo di condividere i principi e gli obiettivi del progetto e di progettare, insieme, il suo svolgimento.
- attività e iniziative di animazione culturale e di interpretazione ambientale per le famiglie, a integrazione e sostegno dei progetti didattici svolti in ambito scolastico, condotte dagli operatori, volte a far riscoprire i valori e le "emozioni" della natura, a migliorare le conoscenze delle opportunità offerte dal territorio, a promuoverne un maggiore godimento e maggiore partecipazione alla sua gestione.